

I grillini: al cantiere Tav faremo un'ispezione

Esposito (Pd) contrattacca: impossibile, non è un carcere

Retrosцена

MASSIMO NUMA
 MAURIZIO TROPEANO

Al di là del botta e risposta tra Ltf, il senatore Cinque Stelle Marco Scibona e il collega del Pd, Stefano Esposito sulle modalità e sui compiti dei parlamentari che il 23 marzo si recheranno al cantiere Tav il dato politico di ieri è la partecipazione di una parlamentare del Pd, Laura Puppato, la sfidante di Bersani alle primarie del centrosinistra alla marcia contro il supertreno organizzata dagli amministratori locali e dai comitati spontanei».

L'onorevole, ritenuta una delle parlamentari del Pd più vicina alle posizioni del Movimento 5 Stelle ha raccolto l'invito del presidente della Comunità Montana, Sandro Plano. Spiega: «Ha dato l'adesione e se non ci saranno inconvenienti parteciperà alla marcia e con lei ci saranno tanti altri amministratori». Al centro la

LA MARCIA

Ci sarà Laura Puppato ex candidata alle primarie del Pd

visita al cantiere da parte dei parlamentari 5 stelle, Sel (e Pd) in programma sabato. Secondo Scibona si tratterebbe «di un'ispezione parlamentare e non di una visita. Scopo, verificare il corretto svolgimento e conformità delle diverse procedure e non certo vessare i lavoratori e gli operatori di sicurezza dell'area».

«Le carte? Sono chiare»

Ma il senatore Pd Stefano Esposito e il legal team di Ltf, spiegano che i Cinque Stelle avrebbero preso una cantonata. Esposito: «I grillini non hanno diritto ad alcuna ispezione nel cantiere Tav. Le normative vigenti consentono ai parlamentari l'ispezione presso carceri, camere di



Braccio di ferro

Il parlamentare grillino Marco Scibona ha parlato di «ispezione parlamentare», il collega del Pd Stefano Esposito ribatte: «E' una semplice visita, la normativa vigente non lo prevede»



Stefano Esposito

«Forse i grillini hanno confuso l'area di Chiomonte con un sito militare»

sicurezza, Cie e presso strutture militari e installazioni che ospitano le forze armate, con un preavviso di 24 ore. Ma il cantiere Tav non vi rientra.»

«Arroganza da casta»

Poi: «Forse i grillini hanno confuso il sito strategico di interesse nazionale con un sito militare. Laddove volessero fare un'ispezione in base alla legge 206/98, potrebbero ispezionare solo le zone



Laura Puppato

Deputata Pd ha accettato l'invito a partecipare alla marcia No Tav

del cantiere dove stazionano pattuglie delle forze armate. Scibona e i suoi colleghi per visitare il cantiere dovranno fare richiesta a Ltf e attenersi alle indicazioni, mantenendo un atteggiamento non riconducibile a quell'arroganza da «casta» da loro tanto contestata.»

«Stivali e caschetti»

E il direttore generale di Ltf, Marco Rettighieri: «Lieti della visita. Il nostro obbligo è tutelare la sicu-

rezza e l'incolumità dei visitatori in un contesto che richiede per legge una lunga serie di regole da rispettare. Dunque, una normale visita e non di un'ispezione parlamentare, prevista solo dopo una disposizione di una commissione parlamentare, trattandosi di un cantiere e non di un carcere, in base alla legge 354 del 26 luglio 1975 art. 67». Infine: «Non più di 20 persone per volta. I visitatori saranno accompagnati, indossando stivali, giubbotti e caschi».

Manifestazione Si Tav

Lunedì al Royal di Torino convegno Si Tav organizzato dal pdl Mino Giachino, con Unione Industriali, Confartigiano e Concommercio: «Tav significa lavoro e occupazione. E va difesa».